



# CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA TURISTICA DEL PIAN DEL TIVANO E DEI PIANI DI NESSO

Stesura: 26.10.2022

Enti banditori:  
Comune di Sormano (CO)  
Comune di Nesso (CO)  
Comune di Zelbio (CO)

Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Luca Molteni

Informazioni concorso  
[www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it)

Codice identificativo di gara (CIG): **Z1D380EDFD**

**Pubblicazione del bando:**

Gazzetta Ufficiale V° Serie Speciale - Contratti Pubblici n°125 del 26/10/2022

## **INDICE**

### ***CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

### ***CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO***

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
14. SEDUTA PUBBLICA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

### ***CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI***

17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI***

19. PRIVACY
20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

## **CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

### **1. OGGETTO DEL CONCORSO**

I comuni di Nesso, Sormano, Zebio (di seguito definito "Ente Banditore") bandiscono un concorso nazionale di idee per l'acquisizione della migliore proposta ideativa per la **riqualificazione dell'area situata in località Piano del Tivano – Piani di Nesso**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.I.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

La riqualificazione dell'ambito territoriale rappresenta un progetto strategico delle Amministrazioni Comunali di Nesso, Sormano e Zebio, al fine di acquisire delle proposte che siano in grado di trasformare l'area in stretto dialogo con il contesto ambientale e paesaggistico in cui si inseriscono.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **1.400.000,00** IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € **1.400.000,00** IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel D.I.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

### **2. TIPO DI PROCEDURA**

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la migliore proposta ideativa tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte ideative.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento<sup>1</sup>.

## **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### **3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti ss. (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti ss. (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore. per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento<sup>2</sup>.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

#### **4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;
4. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
5. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Partecipanti ed Ente banditore non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione, fatta eccezione per quanto stabilito al successivo art. 9 del presente Bando.

#### **5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte ideative e della documentazione.

#### **6. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta ideativa, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

#### **7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC**

Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC<sup>3</sup> ai sensi della Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i.

## 8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet [www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it):

### 1. Bando di concorso

Bando di concorso (documento\_bando.pdf)

### 2. Documento di indirizzo alla progettazione

documento di indirizzo alla progettazione (*documento di indirizzo alla progettazione def.pdf*)

### 3. Elaborati tecnici

Aerofotogrammetrico comune di Nesso (*aerofotogrammetrico\_nesso.dwg*)

Aerofotogrammetrico comune di Sormano (*aerofotogrammetrico\_sormano.dwg*)

Aerofotogrammetrico comune di Zelbio (*aerofotogrammetrico\_zelbio.dwg*)

### 5. Calcolo dei corrispettivi ai sensi del DM 17/06/2016

Calcolo dei corrispettivi ai sensi del DM 17/06/2016 (*calcolo corrispettivi.pdf*)

## 9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto a seguito della registrazione nel sito Internet, entro, il giorno **08.12.2022** alle ore **13:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica è il giorno **15.12.2022** alle ore **16:00:00**.

Verrà organizzato per il giorno **15.11.2022** alle ore **10:00:00** un sopralluogo guidato non obbligatorio presso le aree oggetto di concorso.

## 10. ELABORATI RICHIESTI

La proposta ideativa richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF orientata in senso verticale, per un totale di 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. **Elaborati grafici: 2 (due) tavole in formato UNI A1 su file PDF** orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto di cui: Proposte d'intervento a livello di masterplan;  
Focus sulla rifunionalizzazione e sistemazione dell'area in progetto;  
Ipotesi di connessioni interne agli ambiti tra i 3 comuni di Zelbio, Nesso, Sormano.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

## 11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI'

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito [www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it) al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basata su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

### 1) Domanda di partecipazione

### 2) Autorizzazione dell'Ente

### 3) Documento di identità

### 4) Documento di Gara Unico Europeo

DGUE (compilato per le seguenti parti: parte II sez. A e B; Parte III sez. A, B, C, D; Parte IV sez. A; Parte VI)

I documenti 1) 2) 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line<sup>5</sup>**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **11.01.2023** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

## **12. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **15.11.2022** ore **10:00:00** Sopralluogo guidato (non obbligatorio);
- **08.12.2022** ore **13:00:00** Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **15.12.2022** ore **16:00:00** Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **08.12.2022** ore **13:00:00**;
- **11.01.2023** ore **16:00:00** Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative;
- **01.02.2023** lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO**

### **13. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE**

La Commissione giudicatrice è composta da 7 (sette) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui:

- **Presidente di Giuria: architetto Marco Castelletti nominato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Como**
- **membro effettivo: architetto Fabrizio Rossetti delegato del Sindaco del comune di Sormano**
- **membro effettivo: architetto Renato Olivieri delegato del Sindaco del comune di Nesso**
- **membro effettivo: dott. Marco Bordoli delegato del Sindaco del comune di Zebio**
- **membro effettivo: ingegnere Gianluca Meroni - Responsabile ufficio tecnico del comune di Sormano**
- **membro effettivo: architetto Franco Pagani - Responsabile ufficio tecnico del comune di Nesso**
- **membro effettivo: pie Marco Nosedà Pedraglio - Funzionario incaricato ufficio tecnico del comune di Zebio**

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi:

- **n°1 Architetto nominati dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Como**
- **n°1 Ingegnere nominato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como**

La nomina dei membri supplenti verrà effettuata entro due settimane dalla pubblicazione del bando sul sito del Concorso, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 22 del presente Bando eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri supplenti della Commissione stessa.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla L. n.120 del 11 settembre 2020, non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12. Pertanto la Commissione Giudicatrice, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.



La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 22.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia<sup>6</sup> seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con le motivazioni.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere exaequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. E' facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it**.

#### **14. SEDUTE PUBBLICHE**

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet **www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it**.

Il luogo e le modalità della seduta pubblica prevista il **01.02.2023**, che potrà avvenire anche tramite piattaforme di video conferenza, per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della commissione, saranno pubblicati sul sito del Concorso.

#### **15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte ideative verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità ed attrattività della soluzione architettonica	30
2	Capacità di accrescere il valore simbolico dei luoghi, rendendo forte la relazione con il contesto storico-ambientale in cui sono inserite le aree oggetto del concorso	20
3	Coerenza della soluzione adottata in relazione alla validità della proposta economica	20
4	Realizzabilità dell'intervento proposto	15
5	Esaustività della documentazione presentata e rappresentazione grafica degli elaborati	15
	Totale	100

#### **16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica prevista il 01.02.2023, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

L'orario e le modalità della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.



## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

### **17. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **9.564,17** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta ideativa vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un rimborso spese di € **2.049,47** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un rimborso spese di € **2.049,47** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad uno studio di fattibilità.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al concorso non è riconosciuto alcun compenso.

### **18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso [www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it), entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## **CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **19. PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati è la società Halley Lombardia s.r.l. con sede a Cantù – Viale Cesare Cattaneo 10B – Tel. 031707811 – PEC: halleylombardia@halleypec.it – e-mail: info@halleylombardia.it – Referente per il titolare: Team DPO – PEC: gdpr@halleypec.it – e-mail: gdpr@halleylombardia.it.

## **20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta ideativa vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito [www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it), senza che nulla sia dovuto al riguardo.

## **21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

Il vincitore del concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, completerà e perfezionerà la proposta ideativa con l'elaborazione di linee guida finalizzate a sviluppare gli esiti del concorso. Nel caso in cui l'Ente banditore procedesse ad ulteriori sviluppi finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati, si affiderà al vincitore del concorso l'incarico per le successive fasi di approfondimento costituite, in linea di massima, da attività di pubblicizzazione degli esiti del concorso, di ascolto e condivisione pubblica degli stessi.

L'idea premiata, acquisita in proprietà dalla stazione appaltante previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potrà essere posta a base di un concorso di progettazione.

In tal caso, alla procedura sono ammessi a partecipare anche i premiati.

## **22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito [www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it](http://www.pianotivanopianinesso.concorrimi.it).

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **arch. Luca Molteni**.

## **23. LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

## **24. DISPOSIZIONI FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la **Regione Lombardia sede di Milano**.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;  
D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;  
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;  
D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;  
D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;  
Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;  
D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;  
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;  
D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;  
Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019.  
D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

## **NOTE DI CHIARIMENTO**

### <sup>1</sup> Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

### <sup>2</sup> Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

### <sup>3</sup> Art. 7

Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC ai sensi della Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i.

### <sup>4</sup> Art. 11

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

<sup>5</sup> Art. 11 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

<sup>6</sup> Art. 13 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.